

CASA DI RIPOSO E DI RICOVERO

I.P.A.B.

Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza

Piazza C. Battisti, n. 1

15033 **CASALE MONFERRATO**

c.f. e p.IVA 00417790060

tel. 0142 33 25 11

fax 0142 76 359

mail segreteria@cdrcasale.it

PEC protocollo@pec.cdrcasale.it

CARTA DEI SERVIZI





LA STORIA

La Casa di Riposo e di Ricovero è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B) costituita il 22 marzo 1740 con decreto di Carlo Emanuele III e denominata originariamente "Ospizio di Carità", funzione che continua a esercitare nella sua naturale evoluzione di struttura assistenziale per anziani.

La concezione originaria dell'Ente prevedeva il sostentamento dei poveri fornendo cibo, vestiti e un alloggio. Cardine dell'attività dell'Istituto era anche la ruota degli esposti: i neonati, che per le più svariate ragioni non potevano essere seguiti dai genitori naturali, venivano affidati alle cure delle suore della congregazione di Santa Giovanna Antida Thouret che gestivano la struttura, ricevendo un'educazione e l'opportunità di imparare un mestiere grazie alla presenza di rinomati laboratori artigianali interni.

L'attuale sede della Casa di Riposo è quella storica costruita sul progetto dell'Architetto Bernardo Vittone, molto attivo in Piemonte in quel periodo e di cui rimangono altri esempi di strutture assistenziali costruite su esempio di quella di Casalese.

L'impianto odierno è frutto di ampliamenti ottocenteschi e di adeguamenti moderni, tuttavia è ancora chiaramente riconoscibile la parte settecentesca con l'ampio porticato, che rende la struttura casalese unica nel suo genere. In quel periodo infatti, le strutture assistenziali sorgevano ai margini delle città e il porticato esterno non era previsto, ma l'affacciarsi dello stabile sull'antica piazza d'arme (attuale piazza Battisti) rendeva utile la costruzione di un ampio porticato per consentire un riparo alle truppe che facevano tappa in città.

Nel corso della metà dell'Ottocento, l'architetto Pietro Praga elaborò un progetto di ampliamento strutturale pur mantenendo molte scelte d'impianto volute da Vittone che, per svariati motivi, non avevano originariamente trovato applicazione pratica. Il progetto venne realizzato in occasione della mutata funzione dell'Ente da "Ospizio di Carità" a "Ricovero di Mendicità" e della contestuale necessità di restaurare la parte vittoriana, utilizzata temporaneamente come Ospedale Militare negli anni 1848-49. Ma neanche questa volta l'ambizioso progetto vittoriano prenderà la forma definitiva perché si realizzarono solo lavori di restauro e di chiusura perimetrale dell'isolato.



Nel Novecento, la denominazione dell'Ente cambiò due volte, prima “Ricovero di MendicITÀ – Casa di Riposo per vecchi e inabili” (1930) e, successivamente, “Casa di Riposo e di Ricovero – I.P.A.B. – Casale Monferrato” (1952).

Negli anni Novanta, i “cameroni” con più posti letto sono stati trasformati in accoglienti camere a due letti con servizi annessi, è stata allestita una palestra, provvista di tutte le attrezzature per la riabilitazione e la salute fisica degli ospiti, una sala polifunzionale con un vivace gruppo di animazione al fine di mantenere e potenziare le capacità psicofisiche degli ospiti, seguiti quotidianamente da medici, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, educatori e gruppi di volontariato locale (Auser, Oftal, Mutuo Soccorso, gruppi parrocchiali, scuole cittadine).

Oggi, l'Ente conta circa 240 ospiti, accolti in nuclei di assistenza differenziata, tra i quali un nucleo per malati di Alzheimer (sia residenziali che diurni), una comunità per ospiti a valenza psichiatrica, una residenza alberghiera per persone autosufficienti.

Dal 2004, il centro di cottura della Casa di Riposo fornisce il servizio di ristorazione scolastica del Comune di Casale Monferrato (asili nido, scuole dell'infanzia e primaria). Successivamente, il servizio è stato esteso alle scuole secondarie del Comune di Casale Monferrato e alle primarie dei Comuni di Rosignano e Frassinello.

Dal 2006, è inoltre attivo un ristorante self-service per gli utenti dei Servizi Sociali di Casale, i giovani del Centro Diurno dell'ASL AL, i militari della Guardia di Finanza e dei Carabinieri di stanza in città, i parenti degli Ospiti, i dipendenti dell'Ente.

Nell'agosto 2011 e fino a febbraio 2013, al quarto piano della residenza Pensionato Civile è stato allestito un centro di prima accoglienza per giovani immigrate del Nord Africa. Dal 2014, il piano è stato trasformato nel Convitto Artusi per gli studenti dell'omonimo Istituto Alberghiero.

Dalla sua funzione iniziale, come Ospizio volto a mantenere la sicurezza urbana attraverso l'allontanamento degli “sbandati” dal centro cittadino e il loro reinserimento nella società, fino all'attuale, come Ente fornitore di servizi differenziati, la Casa di Riposo e di Ricovero di Casale Monferrato rappresenta un esempio unico di continuità in ambito storico e architettonico.



L' IDENTITA'
Ragione Sociale

CASA RI RIPOSO E DI RICOVERO DI
CASALE MONFERRATO - I.P.A.B.

Anno di fondazione

22 marzo 1740
regio decreto di Carlo Emanuele III

Legale Rappresentante

Presidente Pro-tempore
Alessandra Balestriero

Consiglio di Amministrazione dell'Ente

risulta composto da complessivi n.7 membri all'interno tra i quali viene nominato un Presidente e un Vice-Presidente.

I Membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica anni quattro e vengono così nominati : tre membri dai soci sostenitori, tre membri nominanti dal Comune, di essi uno in rappresentanza delle forze di minoranza presenti nel Consiglio Comunale, e un membro dalla ASL competente per il territorio di Casale Monferrato .

Direttore di Struttura

Direttore Amministrativo

Direttore Sanitario

Psicologa

Ricevono dal lunedì al venerdì su appuntamento



Centralino telefonico della struttura	0142 33 25 11	
Fax	0142 76 3 59	
e-mail		segreteria@cdrcasale.it
PEC		protocollo@pec.cdrcasale.it
Ufficio Segreteria	0142 33 20 00	segreteria@cdrcasale.it
Ufficio Personale	0142 33 20 02	personale@cdrcasale.it
Ufficio Accettazione	0142 33 20 10	accettazione@cdrcasale.it
Ufficio Ragioneria	0142 33 20 20	ragioneria@cdrcasale.it
Ufficio Provveditorato	0142 33 20 30	provveditorato@cdrcasale.it
Ufficio Tecnico	0142 33 20 40	tecnico@cdrcasale.it

Aperti dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00

Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00

In altri orari solo e previo appuntamento.



Principali servizi erogati	assistenza infermieristica e socio assistenziale in base alle necessità della persona.
Progetto Riabilitativo	assistenza fisiatrica temporanea o continuativa alla persona.
Progetto "Alfa"	assistenza continuativa anche di tipo psicologico per pazienti affetti da morbo di Alzheimer.
Centro diurno	accoglienza diurna giornaliera per pazienti affetti da morbo di Alzheimer.
Accoglienza post-ricovero non conv.	accoglienza pazienti provenienti da dimissioni ospedaliere che necessitano di assistenza infermieristica, tutelare e fisiatrica .
Soggiorni di sollievo	Ospiti che vengono accolti in struttura per periodi determinati e beneficiano delle cure e delle attenzioni necessarie per ristabilirsi e ritornare al proprio domicilio.
Comunità di tipo B e C	assistenza continuativa rivolta ad Ospiti a valenza psichiatrica.
Pensionato Civile	assistenza alberghiera alla persona.



UN SOLO ENTE, MA DIVERSE STRUTTURE

La Casa di Riposo di Casale Monferrato offre il suo servizio sul territorio utilizzando tre edifici.

L'edificio storico, sito in Piazza Cesare Battisti 1 – Casale Monferrato, accoglie anziani non autosufficienti



L'Immobile, ultimato nel 1968 che si affaccia in Via Cavour 62 – Casale Monferrato, accoglie anziani autosufficienti, denominato **Pensionato Civile**.

L'ex scuola elementare, trasformata nell'anno 2003 in struttura a valenza psichiatrica, sita in Frazione Popolo - Cantone Grassi 1 - Casale Monferrato, accoglie pazienti di questa natura, denominata **Comunità Protetta**.



LA DIMENSIONE DELL'ASSISTENZA EROGATA OGGI

La disponibilità complessiva è oggi di 282 posti letto, così suddivisi per tipologia e collocazione:

Nell'Edificio Storico, in Piazza Cesare Battisti:

- n. **120** posti per anziani **NON AUTOSUFFICIENTI**
- n. **24** posti per pazienti **ALZHEIMER**

Nel Pensionato Civile, in via Cavour: n. **88** posti per anziani **AUTOSUFFICIENTI**

Nella Comunità Protetta, a Casale Popolo:

- n. **26** posti per pazienti stabilizzati che richiedono assistenza psichiatrica
- n. **20** posti per pazienti psichiatrici in assistenza residenziale (Comunità In Cammino)

Alla struttura residenziale va aggiunta l'attività del **centro diurno**, per il quale è prevista la disponibilità di n. **7 presenze giornaliere**

In dettaglio: i posti letto per gli anziani

I **120** posti letto per Ospiti **non autosufficienti** sono suddivisi in moderni reparti di assistenza, ciascuno non superiore a 30 posti letto, con camere a due, tre e quattro letti.

Ciascun reparto viene identificato con un differente **colore**, che contraddistingue anche l'ambiente del reparto stesso.

L'unico nucleo, ancora in fase di ristrutturazione, è il nucleo identificato con la lettera B, per il quale è già stata realizzata la progettazione.



La Casa di Riposo dispone dei seguenti nuclei:

Nucleo "GIALLO"	1°PIANO	n.posti	24
Nucleo "VERDE"	1°PIANO	n.posti	20
Nucleo "BIANCO"	2°PIANO	n.posti	20
Nucleo "ROSA"	2°PIANO	n.posti	30
Nucleo "ARANCIONE"	2°PIANO	n.posti	26

TOTALE		n.posti	120
---------------	--	---------	------------

a cui si aggiunge, **unico in Provincia** di Alessandria , il

NUCLEO SPECIFICO ALZHEIMER	1°PIANO	n.posti	24
-----------------------------------	---------	---------	----

Per un totale di		posti letto	144
------------------	--	-------------	------------

Tutti i posti sono convenzionabili con il SSR Servizio Sanitario Regionale.

Dal 2006 non vi è più il tetto massimo sui posti convenzionati ma, in base al principio della libera scelta del cittadino, all'atto dell'inserimento in convenzione ASL è possibile scegliere l'ospitalità in Casa di Riposo fino alla concorrenza dei posti letto autorizzati.



DECALOGO DEI DIRITTI DEGLI OSPITI

- Ogni Persona deve ricevere la tempestiva, necessaria ed appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della vita;
- Ogni Persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- Ad ogni Persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- Ogni Persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri nei limiti delle competenze dell'Ente;
- Ogni Persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
- Ogni Persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
- Ogni Persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;
- Ogni Persona deve essere considerata come individuo portatore d'idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- Ogni Persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
- Ogni Persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
- Ogni Persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
- Ogni Persona deve poter esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.



MODALITA' DI ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, DIMISSIONI DEGLI OSPITI

Gli Ospiti, dopo aver visitato la Struttura e ricevute tutte le informazioni necessarie sia dal Direttore Sanitario sia dall'Amministrazione, possono fare richiesta di ricovero concordando il giorno d'ingresso del nuovo Ospite.

I documenti amministrativi e sanitari necessari per il ricovero devono essere compilati preferibilmente i giorni precedenti all'ingresso.

Durante la permanenza dell'Ospite può rendersi necessario un cambiamento di camera per permettere sempre la migliore sistemazione nel rispetto delle esigenze socio sanitarie del paziente.

PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA QUOTA SANITARIA

Oltre all'assistenza medica garantita dal medico di base e dal medico di struttura, all'assistenza infermieristica, socio assistenziale, riabilitativa, di supporto psicologico, l'attività di assistenza alla persona intesa come ausilio alle funzioni della vita quotidiana sono comprese nella quota sanitaria le seguenti prestazioni:

- la ASL AL nella quota sanitaria garantisce l'assistenza specialistica, farmaceutica e protesica, nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica secondo le necessità definite nel P.A.I. di ogni singolo Ospite;
- Ausili per incontinenti: rientrano tra i presidi forniti dal S.S.R. nella quantità indicata dal medico di fiducia dell'utente e comunque entro i limiti prefissati dalla ASL AL.
- La fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario avviene tramite richiesta inoltrata al servizio competente della ASL AL.



PRESTAZIONI DI NATURA ALBERGHIERA

- Vitto Ospiti Casa di Riposo - i pasti sono preparati nei locali della struttura e sono serviti, indicativamente, nel seguente orario: colazione ore 08,30/09,00 circa, pranzo ore 11,30/12,00, merenda ore 16,00, cena ore 18,15/19,00.

I menù, differenziati per le stagioni, sono preparati secondo le tabelle dietetiche approvate dal SIAN e sono giornalmente esposte in apposite bacheche nelle sale di ogni nucleo.

Agli Ospiti è data la possibilità di scelta per ogni pasto tra tre primi, due secondi e quattro contorni, frutta di stagione e/o frutta cotta. Eventuali modifiche sono comunicate tempestivamente agli Ospiti.

Sono previste diete personalizzate, in caso di precisa prescrizione medica.

Il vitto è servito nei locali preposti e, in caso di necessità, in camera, con l'assistenza del personale O.S.S. .

I pasti non consumati con le modalità previste contrattualmente ed entro gli orari di servizio non possono essere conservati, né danno titolo ad alcun rimborso.

Inoltre, è prevista una pausa sia al mattino intorno alle ore 10,00 e una merenda intorno alle ore 16,00 con distribuzione di bevande calde/fredde e biscotti.

- Vitto Ospiti Pensionato Civile - gli orari sono i seguenti: colazione ore 08,30/9,00, pranzo ore 12,00, cena ore 19,00.

Tutti i pasti sono somministrati nella sala ristorante del Pensionato Civile.

Al Pensionato Civile viene distribuita una merenda alle ore 16,00 circa con bevande calde\fredde e biscotti.

In tutti i piani della struttura e al Pensionato Civile sono presenti, distributori automatici di bevande ed alimenti.



- Guardaroba, stireria e servizio di lavanderia: gli indumenti degli Ospiti non autosufficienti sono preventivamente contrassegnati dal servizio lavanderia appaltato dal nostro Ente, in modo da essere identificabili. Al momento dell'ingresso in struttura dovranno essere concordati con l'utente i capi necessari per ogni stagione.

- Il servizio lavanderia e stireria indumenti personali non è previsto per il Pensionato Civile.
- Servizio di parrucchiere e barbiere: nei giorni e negli orari prestabiliti, a rotazione, a disposizione degli Ospiti. Esclusi gli Ospiti del Pensionato Civile.

Il servizio di parrucchiere include le attività connesse con il lavaggio, asciugatura e taglio.

- Pulizie: di norma e salvo esigenze diverse, il servizio di pulizia e riassetto dell'abitazione viene effettuato con cadenza giornaliera, tra le 08.00 e le 12.00, con invito all'Ospite di lasciare libera la stanza, fatta eccezione per le degenze dovute a motivi di salute.

Il servizio è effettuato da personale specificamente preposto che se ne occupa in modo esclusivo.

Prima dell'ingresso di un nuovo Ospite è effettuata la pulizia e la sanificazione degli arredi, degli apparecchi e degli accessori in uso.

La pulizia dei locali comuni è effettuata durante l'intera giornata in orari concordati con la Direzione, al fine di arrecare il minimo disturbo alla vita degli Ospiti.



I servizi e le prestazioni di cui sopra sono compresi nella retta giornaliera.

Per quanto non espressamente sopra elencato, è possibile su richiesta dell'interessato offrire servizi e prestazioni supplementari specifiche a seconda delle richieste degli Ospiti e nei limiti delle possibilità dell'Ente, il cui costo verrà espressamente indicato e corrisposto direttamente dall'Ospite alla struttura che si impegnerà a rilasciare apposita ricevuta di pagamento.

PERSONALE E ATTIVITA' SANITARIA / ASSISTENZIALE

Direttore:

Nella struttura opera un Direttore di comunità socio sanitaria che si avvale della collaborazione da uno staff qualificato, costituito dal Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Responsabile Ufficio Personale, Responsabile Ufficio Ragioneria, Responsabile Ufficio Tecnico, Responsabile Ufficio Provveditorato, Ufficio Accettazione.

Direttore Sanitario:

La direzione sanitaria della struttura è affidata ad un medico.

Il Direttore Sanitario assicura il coordinamento e l'integrazione delle diverse componenti di assistenza della RSA, onde assicurare le migliori condizioni psicofisiche degli Ospiti.

Tra l'altro si occupa di:

- valutare le condizioni dell'Ospite all'ingresso, e adempiere agli atti conseguenti;
- approvare le diete settimanali;
- verificare la corretta tenuta della cartella personale degli Ospiti;
- verificare l'espletamento dei compiti di lavoro dei vari addetti.



Assistenza medica:

Viene garantita da due medici assegnati da ASL AL e dai medici di base di ogni singolo Ospite, di concerto con il Direttore Sanitario della struttura con le modalità previste dalle norme vigenti.

All'atto del ricovero vengono compilate le liste dei problemi medici, infermieristici e assistenziali

Il Direttore Sanitario e il medico curante:

- gestiscono i servizi di diagnosi e cura quali esami ematochimici, la sorveglianza terapeutica, l'approvvigionamento dei farmaci, nonché le emergenze cliniche e la gestione delle visite specialistiche
- sono a disposizione dei medici di base e dei familiari per la valutazione delle problematiche sanitarie e/o assistenziali di ogni singolo Ospite.

Sono previste consulenze specialistiche.

Infermieri professionali:

Durante il soggiorno, l'Ospite usufruisce di un'efficiente assistenza infermieristica, esplicitata da personale in possesso del diploma di infermiere professionale.

In particolare, sono garantiti la corretta effettuazione delle prescrizioni mediche ed il rispetto della dieta.

Viene attentamente curata l'igiene personale e la prevenzione delle complicanze più frequenti dell'Ospite anziano.

Agli Ospiti è garantita l'assistenza infermieristica stabilita dalle normative vigenti in materia di RSA.



Assistenza alla persona:

All'Ospite è garantita un'efficiente assistenza alla persona attraverso operatori denominati Operatori Socio Sanitari (OSS).

In particolare è orientata:

- al superamento sia di momentanei impedimenti e malattie non a carattere continuativo e sia delle condizioni di non autosufficienza;
- al soddisfacimento dei bisogno primari della vita, nei limiti e secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali;
- ad assicurare il servizio 24 ore su 24.

Controllo e gestione sono affidati al Responsabile Servizi Assistenziali.

Attività di riabilitazione:

L'assistenza fisioterapica è effettuata attraverso sedute periodiche nella palestra fisioterapica della residenza.

In relazione alla necessità degli Ospiti sono eseguiti i trattamenti riabilitativi.

Il servizio è effettuato da personale qualificato, su prescrizione e secondo le direttive del medico Fisiatra, consulente dell'Ente.

Farmaci e presidi sanitari:

Tutti i farmaci e i presidi sanitari richiesti dai medici curanti, e non prescrivibili a carico del S.S.N., sono a carico dell'Ospite.



Animazione:

Le attività di animazione sono svolte da personale in possesso degli specifici requisiti professionali e sono disciplinate da apposite disposizioni comunicate agli Ospiti mediante opportuni avvisi. I programmi individuali e di gruppo possono essere comunicati ai familiari o alle persone di riferimento.

La presenza di volontari e di parenti viene favorita al fine di accrescere la partecipazione degli anziani nella diverse attività (laboratori di pittura/fai da te, musica, canto, cineforum...).

Associazioni di volontari e parenti possono essere coinvolti per ciò che riguarda sia laboratori sia specifici eventi per i programmi di socializzazione e d'animazione.

Assistenza religiosa:

Ogni Ospite ha libertà ed il diritto di poter mantenere il proprio credo religioso; pertanto le varie confessioni religiose hanno libero accesso alla struttura.

E' presente presso il nostro Ente il Rettore Spirituale Cattolico, che celebra la Santa Messa ogni settimana nell'apposita sala culto.

ASSEGNAZIONE DELLE CAMERE

Il posto letto viene assegnato in base alla diagnosi indicata nel P.A.I. per il paziente da ospitare.

Gli organi competenti valuteranno una collocazione idonea alle esigenze del paziente, correlate alla tipologia di assistenza così distinte: alta, media intensità incrementata o media intensità, offrendo quindi all'Ospite il miglior servizio possibile correlato ai suoi bisogni.

Il posto potrà essere modificato nel corso del soggiorno presso la struttura a seconda della variazione delle condizioni di salute del paziente e al monitoraggio periodico (P.A.I.) .



ACCESSO A FAMILIARI E VISITATORI

L'orario di visita agli Ospiti della struttura è così articolato:

dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 13,30 e nel pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 19.00 , domenica e festivi compresi.

E' concessa la possibilità ai parenti o conoscenti degli Ospiti di accedere alla struttura fuori dall'orario previsto solo previa richiesta scritta dei medesimi e successiva autorizzazione scritta, quando concessa, da parte del Responsabile del Reparto di concerto con il Direttore Sanitario dell'Ente.

La presenza di persone estranee alla struttura, impegnate per compagnia all'Ospite, dovrà essere comunicata per iscritto, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità delle medesime, alla Direzione amministrativa e sanitaria dell'Ente che comunque rimarrà totalmente estranea a qualsiasi rapporto con le persone chiamate a prestare compagnia all'Ospite in questione.

Per il Pensionato Civile non sono previsti orari di visita, l'importante che non coincidano con la distribuzione pasti e siano compresi tra le ore 8,00 e le ore 20,00.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Sono presenti associazioni nella struttura di volontariato che collaborano con le attività dell'Ente.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda le rette di ospitalità nei nuclei assistiti di media, media incrementata ed alta intensità, compresi i nuclei alzheimer e per gli Ospiti di fascia "B" e della comunità "In Cammino", il pagamento delle medesime deve avvenire tra il giorno 11 e il giorno 16 di ogni mese (se una di queste date cadesse di sabato, domenica o fosse un giorno festivo, la scadenza si intende come primo giorno lavorativo successivo a tali date).



La retta emessa fa riferimento al mese in corso. Nessuna cauzione è prevista per l'ospitalità nei nuclei per gli Ospiti convenzionati, ai quali viene applicato quanto previsto dalla normativa vigente.

Per gli Ospiti dei nuclei che non sono integrati dal Servizio Socio Assistenziale territoriale, è previsto al momento dell'inserimento in struttura il versamento di una quota forfettaria una tantum che non supera il costo dei 5 giorni di retta. Nulla è dovuto dall'Ospite al momento dell'uscita definitiva, per qualsiasi causa, fatta eccezione della retta dovuta sino al giorno delle dimissioni\decesso. Il conteggio del dovuto viene effettuato sull'ultimo giorno di presenza in struttura e dovrà essere regolarizzato nelle modalità e nei tempi sopra indicati.

Per quanto riguarda le rette di ospitalità del Pensionato Civile, il pagamento delle medesime deve avvenire tra il giorno 5 e il giorno 10 di ogni mese (se si tratta di giornate festive vale la stessa regola applicata per le rette dei nuclei).

Per gli Ospiti che soggiornano nel Pensionato Civile è previsto il versamento di una quota d'ingresso a fondo perduto con il contestuale versamento della retta del primo mese di soggiorno, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n°4/2016.

Il pagamento della retta, indipendentemente dalla scadenza e dalla tipologia di utenza e di integrazione o meno da parte dei Servizi Sociali, può avvenire nei seguenti modi:

- Direttamente allo sportello del Tesoriere - presso la Banca Regionale Europea – Piazza San Francesco, 10 Casale Monferrato
- Con **bonifico** indicando “**retta per: cognome e nome Ospite. Mese di.....**” accreditando l'importo sul conto della Casa di Riposo e di Ricovero di Casale M.to **IBAN IT 89 P 06906 22603 000 000 021781.**

Altre modalità possono essere concordate con l'ufficio competente.

In caso di ricovero ospedaliero o rientro temporaneo in famiglia, verrà mantenuto il posto e viene defalcata dalla retta dovuta una quota simbolica paria a € 4,00 al giorno solo per assenze superiori ai dieci giorni e a partire dal 1° giorno di assenza. Tale riduzione non si applica per le rette integrate.



In caso di assenza temporanea dell'Ospite e di mancato rientro per cause di forza maggiore, verrà applicata la riduzione simbolica di € 4,00 / die anche per periodi inferiori ai dieci giorni.

In entrambi i casi si dovrà darne comunicazione all'Infermiere competente di reparto, al caporeparto e in forma scritta all'ufficio Accettazione dell'Ente.

In caso di decesso, la struttura provvederà a custodire gli effetti della persona deceduta in un locale deposito per un periodo di quindici giorni trascorsi i quali , se i parenti non venissero a reclamare quanto disponibile, l'Ente provvederà a disporre dei medesimi e si dichiara sollevato da ogni responsabilità in merito.

DOCUMENTAZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY

Si allega alla presente carta dei servizi l'elenco della documentazione necessaria per l'ingresso in struttura che riguarda la compilazione della scheda amministrativa, sanitaria e assistenziale oltre alla presa visione e sottoscrizione dell'applicazione della normativa a tutela della privacy.

Legge n.675 del 31\12\96 e ai sensi degli artt.7 e 8 del D.Lgs n.196\2003: i dati personali forniti, ovvero acquisiti al momento della domanda di ammissione o successivamente, anche da terzi, potranno formare oggetto di trattamento nel rispetto della normativa citata. Il trattamento dei dati è finalizzato all'esame preliminare relativo all'eventuale inserimento e, successivamente in caso di esito positivo, all'assolvimento degli obblighi di legge per la tenuta della contabilità ed ogni ulteriore adempimento con particolare riferimento ai dati inerenti allo stato di salute o ad altre informazioni riguardanti i dati personali e \o sensibili si precisa che il trattamento di tali dati è necessario allo svolgimento dell'attività dell'Ente. I dati personali forniti o acquisiti nel corso del rapporto saranno comunicati a: medici, infermieri, dipendenti o soggetti anche terzi che si occupano di attività amministrativa, assistenza , animazione o che comunque per effetto delle loro mansioni devono acquisire la conoscenza dei dati forniti dall'Ospite.



Tali dati saranno comunicati alla Regione, all'ASL, ad altri Enti o Autorità richiedenti, nell'ambito di disposizioni di legge o di regolamento o su richiesta dei predetti Enti. Potranno essere altresì comunicati all'Amministrazione Finanziaria, agli Enti previdenziali ed assistenziali, all'autorità di Pubblica Sicurezza o ad altre Amministrazioni dello Stato o locali.

Informiamo che il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Ente. Si precisa che il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati sensibili, avranno luogo solo subordinatamente all'autorizzazione del garante o comunque, secondo le modalità previste dalla Legge. Si rende noto che il conferimento dei dati suddetti, in generale, non è obbligatorio, ma l'eventuale rifiuto ad autorizzare la comunicazione dei dati ai soggetti sopra indicati, potrebbe comportare l'impossibilità di procedere al puntuale adempimento degli obblighi di legge ed alla corretta assistenza nei confronti dell'Ospite.

INDICAZIONE DEGLI UFFICI E RELATIVE MODALITA' DI ORARIO E DI ACCESSO

Gli Ospiti e/o i parenti dei medesimi possono rivolgersi per eventuali necessità o segnalazioni ai referenti dei vari servizi durante il seguente orario:

informazioni e necessità o richieste di tipo **AMMINISTRATIVO**:

rivolgersi all' UFF. ACCETTAZIONE nel seguente orario :

dal lunedì al giovedì dalle ore 08,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00

il venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,00

In altri orari solo e previo appuntamento.

Informazioni e necessità/richieste legate al servizio **INFERMIERISTICO**:

rivolgersi all'Infermiere del nucleo nel seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 11,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30

sabato e domenica su appuntamento



Solo su appuntamento con il Direttore Sanitario dell'Ente e con il medico di reparto.

Informazioni e necessità o richieste legate al servizio di supporto **PSICOLOGICO** agli Ospiti: rivolgersi alla Psicologa dell'Ente solo su appuntamento.

Informazioni e necessità o richieste legate al servizio **FISIOTERAPICO** rivolto agli Ospiti: rivolgersi al medico fisiatra solo su appuntamento

Informazioni e necessità o richieste legate al servizio **ASSISTENZIALE**:
rivolgersi alla Responsabile dei Servizi Assistenziali dei reparti nel seguente orario:
dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 11,30 e dalle 15,30 alle ore 17,30
sabato su appuntamento

Informazioni e necessità o richieste legate al servizio **ALBERGHIERO**:
rivolgersi al Provveditore dell'Ente e Direttore Amministrativo nel seguente orario:
dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30
il venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00
In altri orari solo e previo appuntamento.

RAPPORTI TRA UTENTI E LA STRUTTURA OSPITANTE

La retta giornaliera per quanto riguarda i nuclei **CONVENZIONATI CON IL S.S.N.** è composta da una parte sanitaria ed una socio assistenziale.

La quota sanitaria **convenzionata** viene regolarizzata tramite emissione fattura al servizio sanitario della asl competente.



La quota socio assistenziale e alberghiera viene posta a carico dell'Ospite, il quale deve provvedere al pagamento della medesima nei termini e secondo le modalità già specificate. Tuttavia è data facoltà all'Ospite e/o a chi lo rappresenta, che qualora si trovasse in difficoltà economiche (valutate tramite la presentazione della documentazione richiesta dal servizio specifico della ASL competente), di ottenere un contributo socio assistenziale, qualora la ASL stabilisca che ne sussistano i presupposti. La definizione dell'entità non compete alla nostra struttura bensì ai servizi socio assistenziali del territorio competente.

Per quanto riguarda gli Ospiti nei nuclei **non convenzionati, la retta sanitaria e socio assistenziale è a totale carico dell'Ospite**, fatta salva la facoltà di rivolgersi ai servizi sociali della ASL di competenza, per inoltrare domanda di integrazione socio-assistenziale sempre supportata dalla presentazione della documentazione richiesta dal medesimo e dall'impegno di pagamento della retta dovuta. I Servizi sociali valuteranno l'eventuale integrazione assistenziale temporanea in attesa di definitiva collocazione in nucleo convenzionato.

Le tariffe giornaliere complessive possono subire delle variazioni ,(comprese quelle dovute all'adeguamento al tasso inflattivo) tuttavia le rette applicate devono essere approvate dall'ASL e dall'Ente gestore delle Funzioni Socio-assistenziali.

Ogni eventuale variazione verrà comunicata direttamente al firmatario dell'impegno di pagamento , a cura dell'Ente stesso.

ATTIVITA' OCCUPAZIONALE

La terapia occupazionale ha come finalità quella di aumentare il benessere dell'anziano, cercando di ridare anche un minimo di dignità alla persona, facendo emergere gli interessi e le capacità individuali.

I laboratori sono suddivisi in settori:



- Settore domestico: le attività sono finalizzate all'acquisizione dell'autonomia personale e consentono di sentirsi parte attiva della struttura
- Settore espressivo: è un valido strumento per la scoperta del proprio mondo interiore e una valorizzazione di risorse emotive, corporee, mentali e intuitive.
- Settore ludico: occasione di coinvolgimento, stimolo e integrazione con gli altri.
- Settore grafico-comprensivo: è importante per il mantenimento con il mondo esterno, leggendo i quotidiani e ascoltando il telegiornale.
- Canto e ascolto della musica
- Uscite di gruppo (bar, gelateria, pizzeria, parco pubblico, supermercato e mercato settimanale)
- Gite

Gli anziani, in collaborazione con il personale, organizzano momenti di svago per festeggiare compleanni, festività ed altri momenti di socializzazione (tombola, gioco dell'oca, gare di scala quaranta...).

Per stimolare la memoria, per permettere la coltivazione dei propri interessi , sono stati scelti:

- Lettura giornali (quotidiani locali e nazionali)
- Ascolto del telegiornale

“LA MISSION” - ovvero gli obiettivi del nostro agire

“Più un uomo è grande, meno cerca uno splendido isolamento e più fonde la sua personalità con quella dei membri del gruppo, perché sa che attraverso il capillare scambio di idee dei suoi membri diventano possibili imprese memorabili che sono al di fuori della portata di ogni singolo individuo, di chiunque si tratti!”

(Lewellys Barker , medico 1910)



La prima finalità che si pone la Casa di Riposo è quella di garantire la dignità della persona umana, in particolare nella sua condizione di necessità di assistenza.

Ciò è possibile non solo attraverso il soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, riposo, igiene), ma anche e soprattutto con la socializzazione, il movimento, il sostegno alla mente e alla gioia.

L'obiettivo della struttura è quello di aiutare le persone a *“sentirsi bene sia con sé stessa che con gli altri”*.

L'anziano e l'Ospite non devono sentirsi soli, sfiduciati, ma “accolti”, cioè il nostro obiettivo è far percepire un clima sereno e respirare un'aria nuova.

La Casa di Riposo ha cercato di creare, al proprio interno, ambienti idonei per far vivere l'anziano in modo dignitoso ed umano; luoghi dove è possibile creare nuovi legami e riformulare la propria esistenza attraverso interventi di terapia occupazionale e di sostegno psicologico; separati spazi per i pazienti psichiatrici, in grado di soddisfare, attraverso la ricollocazione in una struttura alla periferia della città (Popolo Grassi), le proprie esigenze di cura e riabilitazione.

La struttura vuole essere la “casa” di tutti quegli anziani e di tutte le persone che necessitano di un aiuto particolare, che provengono non solo da Casale ma anche da tutti i Comuni dell'ASL provinciale e da molte regioni italiane.

Con questo spirito, ad esempio, è stato attivato un “centro diurno”, dove poter consentire ad un anziano, che ha la possibilità di rimanere a casa propria, di essere seguito per alcune ore del giorno durante tutta la settimana.

IL SOSTEGNO E L'ASCOLTO

Al fine di sollevare il familiare dal pensiero dell'inserimento di un proprio caro in struttura, si è pensato di aprire uno “sportello d'ascolto o di counselling”.

In questo spazio il familiare, grazie alla presenza dello psicologo\psicoterapeuta, può esternare ed elaborare sensi di colpa, perplessità ed ansie legate ad una situazione molto delicata.



Lo spazio di ascolto ha un'affluenza rilevante per i parenti di soggetti affetti da demenza e da patologie di tipo degenerativo.

Il familiare si trova a gestire l'impatto con la malattia sconosciuta nei suoi aspetti clinici e nota nel parente dei cambiamenti che disorientano; oppure si trova a gestire cambiamenti ancora più difficili da accettare in fase avanzata della patologia.

Il counselling è un momento di incontro, dove lo psicologo\psicoterapeuta aiuta il familiare in difficoltà ad individuare e valorizzare le capacità, i punti di forza e le risorse che la persona possiede e che può utilizzare nel risolvere le proprie difficoltà aiutandole a meglio identificare i propri bisogni.

Inoltre, rappresenta l'offerta di un luogo e di un'occasione per la persona dove esprimere le proprie emozioni.

IL PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO (P.A.I.)

Obiettivo e mission di una residenza per anziani non autosufficienti sono il miglioramento o almeno la conservazione dello stato psico-fisico della persona, la prevenzione di eventuali aggravamenti e decadimenti funzionali, a volte inevitabili per l'inarrestabile aumento dell'età anagrafica delle persone ospitate.

Per mettere al centro dell'attenzione la Persona, con la sua unicità e irripetibilità, con la sua dignità e la sua storia, per non dare risposte parziali, viene stilato il "Piano di Assistenza Individualizzato" P.A.I., nel quale vengono elaborati e monitorati i bisogni individuali, con la finalità di garantire lo stato di salute dell'Ospite.

La maggior parte delle persone pensa che con l'anziano non vi sia più nulla da progettare, invece fissare gli obiettivi permette di non arrendersi e di non lasciare che la persona si arrenda.

Il P.A.I. è uno strumento di sintesi: è la rappresentazione del progetto globale sulla persona che deriva da:

- aspetti clinico –sanitari di competenza medica



- valutazione dei bisogni assistenziali di competenza dell'infermiere professionale
- valutazione dei bisogni personali, di relazione e socializzazione di competenza dell'O.S.S.

L'obiettivo del P.A.I. è quello di migliorare la qualità della vita degli Ospiti attraverso una presa in carico più cosciente professionalmente, al fine di promuovere il recupero e il mantenimento della massima autonomia psico-fisica possibile o perlomeno rallentare il processo di perdita di abilità.

Il P.A.I. incomincia dopo l'ingresso e un primo periodo di osservazione in struttura.

Per la sua realizzazione occorre:

- istituire un gruppo di lavoro (equipe multidisciplinare) per la stesura, il monitoraggio dell'attuazione e la verifica dei diversi progetti individuali, individuare il coordinatore e riconoscere agli operatori il tempo necessario;
- fissare una scadenza periodica per l'equipe multidisciplinare;
- curare che siano coinvolti e presenti nelle riunioni tutte le figure professionali che operano in struttura (operatori OSS, infermiere professionale, educatore, fisioterapista, fisiatra, psicologo, medico di base, Direttore Sanitario) e che si occupano della persona;
- darsi obiettivi possibili e valutabili;
- dotarsi di strumenti per raggiungere gli obiettivi (es. una scheda per valutare l'autonomia di base, le funzioni psicologiche, relazionali e comunicative, i problemi emersi, le risposte dell'Ospite, la pianificazione degli interventi);
- darsi tempi per la realizzazione del P.A.I. e verificare i risultati;
- fare in modo che i progetti, gli interventi e le scelte concordate vengano portate a conoscenza di tutti gli operatori e attuati da tutti evitando iniziative personali non coerenti ;
- coinvolgere nel progetto i parenti e i volontari.



IL PERSONALE OPERANTE NELLA STRUTTURA

E' disponibile presso la portineria dell'Ente l'organigramma del personale e l'orario di servizio, tramite uno schema di presenza legato a ciascuna professionalità della struttura.

L'assistenza è sempre garantita agli Ospiti presenti nella misura richiesta e prevista dagli standard regionali, elemento indispensabile per poter continuare ad avere le convenzioni con la competente ASL AL territoriale e l'accreditamento previsto.

I contratti di lavoro applicati al personale dipendente sono quelli previsti per le I.P.A.B. , e fanno parte dei C.C.N.L.degli Enti Locali.

Per quanto riguarda il servizio reso dalle Cooperative, è stato applicato il contratto in vigore e previsto per le varie figure professionali. Stessa regola per il personale interinale.

Lo scopo tuttavia è quello di garantire le adeguate e previste remunerazioni per ogni tipologia di lavoratore al fine di incentivare il personale a dare il meglio delle proprie capacità individuali.

ULTERIORI SERVIZI RESI ALLA COMUNITA'

Un cenno particolare deve essere rivolto anche al servizio di ristorazione svolto dall'Ente Casa di Riposo nei confronti non solo dei più bisognosi (mensa popolare e pasti a domicilio).

Infatti, nei locali ristrutturati nel 2006 con accesso da Via Oddone, è attivo un servizio di ristorazione rivolto ai ragazzi presenti presso il Centro Diurno della ASL AL, alle persone

disagiate segnalate dal Servizio Socio Assistenziale ASL AL, al personale della Guardia di Finanza e del Comando Compagnia Carabinieri di Casale Monferrato, ai dipendenti stessi dell'Ente, ai parenti degli Ospiti e a quant'altri Enti che si sono convenzionati con la nostra struttura.

Inoltre, presso la struttura del Pensionato Civile è attivo il servizio di Guardia Medica (Continuità Assistenziale), che garantisce un ulteriore valore aggiunto alle attività sanitarie già garantite.



IL FUTURO

Molte sono ancora le iniziative e i traguardi che l'Ente Casa di Riposo e di Ricovero intende raggiungere durante questa sua storica attività.

Il mantenimento di un ottimo livello assistenziale, basato sul rispetto e sull'applicazione di quello che sono le normative inerenti alla tutela dell'anziano e di tutte quelle persone necessitano di cure particolari, sono e rimangono il principio cardine del nostro Ente.

